



*Poesie e Diario*  
*degli allievi della classe 3<sup>a</sup> B*  
*Scuola Secondaria di 1° Grado*  
*"Salvo D'Acquisto"*

*per*

*Ettore Castiglioni*

*23 aprile 2016 in Parma*

## IMMENSO

*Due notti e due ore  
ho vissuto veramente  
senza chiudere gli occhi stanchi.  
Come in un mare di nebbia  
lo sguardo vola incerto.  
Di lacrime d'orgoglio e sacrificio  
il suolo era bagnato  
mentre l'immensità mi abbracciava  
come una morbida coperta.  
Senza piegare la schiena  
davanti alla sì vasta crudeltà  
di quel mondo cieco e pazzo.  
E mentre il freddo mi cullava  
ripensai agli amici perdutisi per sempre  
tra le cime innevate  
che mi porgevano un nuovo benvenuto.*

*Beatrice de Waal*

## IL TEMPO SCORRE, IL SANGUE SI CONGELA

*Rimembrando la mia vita passata  
sono fiero di ciò che ho concluso  
e nutro la speranza  
che le mie imprese non rimangano sconosciute.  
Non avrei desiderato vivere la mia vita più  
intensamente  
e se dovessi morire  
morirò felice  
e convinto di aver donato libertà al mio spirito  
e bellezza di giustizia all'animo umano.*

*Deborah Akua Kwakyewah*



## *L'immaginario ultimo diario*

*(a più mani)*

*Sono riuscito a fuggire dall'Hotel Langhin a Maloja dove gli Svizzeri mi tenevano prigioniero.*

*Quando mi hanno arrestato mi hanno privato dei vestiti e degli scarponi.*

*Finalmente sono tornato alle mie montagne.*

*Ho attraversato il passo del Forno e sono in Italia.*

*Fa freddo, tanto freddo.*

*I miei piedi, coperti da pezzi di stoffa, affondano nella neve e le coperte che ho sulle spalle non bastano a ripararmi dal vento gelido.*

*Ma arriverò al rifugio, non morirò certo qui dopo aver sfidato le montagne ed i tedeschi tante volte.*

*Ci sono ancora tante persone da portare in salvo, tante cime da conquistare.*

*(Beatrice Carrera)*

*Mi sono dovuto riparare rasente un masso a causa della tempesta di neve, mi devo rimettere in marcia. Gli stracci che indosso sono ridotti a brandelli, è come non avessi più i piedi e le gambe non rispondono al comando di muoversi e proseguire.*

*Ho sonno, tanto sonno, ma se mi addormento sarà finita. Queste sono le mie montagne, non le deluderò, loro non mi faranno del male, è come essere a casa.*

*(Fatime Bouferdous)*

*Intanto mi passano per la mente le vette conquistate, le montagne valicate e tutte le persone portate in salvo.*

*Mi sento sprofondare sempre di più nella neve, così mi distendo su di essa. Gli occhi mi si chiudono da soli. I fiocchi di neve danzano impazziti sotto il mio sguardo.*

*Fa ancora freddo, ma è come se il gelo si fosse attenuato intorno a me per lasciare posto alla stanchezza.*

*Attraverso le ciglia, cosparse di gelidi fiocchi di neve, vedo le cime delle montagne innevate stagliarsi imponenti su un cielo grigio terso di nubi.*

*Poi il buio.*

*(Greta Gibertini)*

## L'INIZIO E LA FINE

*I monti spesso ho guardato,  
nei miei occhi affondavano,  
li ammiravo nella loro intimità  
mi perdevi nella loro bellezza  
passando da una cima all'altra  
tagliando l'aria  
prendendo il volo,  
mi sono reso conto che sono tutto  
la forza  
l'ispirazione, l'essenza vitale  
che mi sta lasciando ormai.  
Ed oggi io mi fonderò con queste vette,  
restando in pace per sempre.*

*Josan Ion*

## L'ULTIMO RIFUGIO

*Solo,  
in un mare di ghiaccio ostile,  
in un oceano di bellezza estrema.  
Nudo come un bambino  
quando nasce  
come un uomo vicino alla sua fine.  
Fuori posto  
tra questi sassi  
ma stranamente  
mi sento a casa.  
Triste  
per il mio corpo che ha fatto naufragio.  
Euforico  
perché muoio in un posto che amo  
avendo scelto la libertà.*

*Tommaso Carletti*

